



Bäuerlicher Notstandsfonds

Aiutare il prossimo

**Relazione illustrativa riguardante le voci di spesa nel modello di rendiconto del “5 per mille dell’Irpef” dell’anno finanziario 2019, datato 27.10.2021.
Importo 210.516,53 Euro percepito in data 06.10.2020.**

- A) Descrizione dell’associazione e delle sue finalità.
- B) Contratto di prestazione di servizi tra l’Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (Südtiroler Bauernbund) e il Fondo di solidarietà rurale (ODV).
- C) Riassunto delle attività nell’anno 2020 e 2021 (fino al 30 settembre).
- D) Rendiconto e relazione descrittiva riguardante le voci di spesa nel modello di rendiconto del “5 per mille dell’Irpef” dell’anno finanziario 2019, datato 27.10.2021.
- E) Descrizione separata relativa al punto D) voce di spesa 3) acquisto beni e servizi nel presente documento:
3.b) prestazioni terzi per consulenza
- F) Ulteriori informazioni p.e. documentazione fotografica relativa al punto 5) voce di spese relative al progetto d’aiuto speciale (“prefabbricato in legno da noleggiare”)
- G) Allegati.

A) Descrizione dell’associazione e delle sue finalità.

Chi siamo

- a) *Il Fondo di solidarietà rurale (Bäuerlicher Notstandsfonds - Aiutare il prossimo) è stato fondato nell’anno 1990 su iniziativa delle organizzazioni degli agricoltori quale ente assistenziale per le famiglie rurali altoatesine. Nel corso degli anni ha esteso la sua attività ben oltre questi confini, aiutando a famiglie rurali ma non solo. Richiedere aiuti possono persone di madre lingua tedesca, italiana e ladina, residenti in Alto Adige.*
- b) *Associazione iscritta nel registro delle persone giuridiche presso il Tribunale di Bolzano sotto numeri 450 R.P.G., agg. il 30.10.2000, N. 2587/E/1, Vol. 159.*
- c) *Associazione iscritta nel registro provinciale delle organizzazioni di volontariato - Decreto N. 69/1.1./1994, modificato con i Decreti N. 224/1.1./2000 e 3939/2020.*
- d) *Il Fondo di solidarietà rurale aderisce al sistema di garanzia “Donazioni sicure”.*
- e) *L’associazione nell’anno 2020 aveva 37 soci (volontari), di cui nove persone formano il direttivo.*
- f) *Il direttivo (presidente e membri del consiglio) vagliano mensilmente le richieste di aiuto, fanno sopralluoghi e decidono in merito alle iniziative da mettere in atto. Tutti i membri prestano la loro opera a titolo onorifico.*
- g) *L’associazione nell’anno 2020 aveva all’incirca 56 volontari (senza il direttivo), che prestavano 540 ore (a causa della pandemia di Corona, l’attività era molto ridotta).*

Bäuerlicher Notstandsfonds (BNF) – Organizzazione di Volontariato (ODV)

Fondo di solidarietà rurale

Via Piani d’Isarco 8/A, I-39100 Bolzano, casella postale 421, Codice fiscale: 94025800213

Tel. +39 0471 999 330, Fax +39 0471 999 303, notstandsfonds@sbb.it, www.menschen-helfen.it

Conti per le Donazioni

Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige IBAN IT30 D 03493 11600 000300011231

Cassa Rurale Bolzano IBAN IT14 I 08081 11600 000300039101

Cassa di Risparmio Bolzano IBAN IT67 D 06045 11600 000000034500

Banca Popolare dell’Alto Adige IBAN IT15 U 05856 11601 050570004004

Nell'anno 2021 (fino al 30 settembre) aveva all'incirca 67 volontari (senza il direttivo), che prestavano 717 ore (a causa della pandemia di Corona, l'attività era molto ridotta).

Scopi ed obiettivi

Il Fondo di solidarietà rurale (Bäuerlicher Notstandsfonds – *Aiutare il prossimo*) ha lo scopo di aiutare in maniera tempestiva persone che si trovano in uno stato di necessità, evitando gli ostacoli burocratici.

Le sciagure che si abbattano su una famiglia possono compromettere l'esistenza di un individuo, da un giorno all'altro. Il nostro intendimento è quello di aiutare queste persone a superare le situazioni di maggior criticità. Vengono aiutati soprattutto con sostegno finanziario nell'ambito dei progetti di aiuto.

A chi prestiamo il nostro aiuto

Per motivi legati alla sua storia, le richieste di aiuto vengono suddivise tra famiglie rurali e non. Naturalmente è garantita la massima discrezione.

Famiglie rurali: L'aiuto viene prestato in tutti i casi i cui, in seguito a malattia, morte, infortunio, disabilità, incendio e altre calamità, la gestione di un podere agricolo (maso) diviene impossibile, mettendo così a repentaglio l'esistenza di una famiglia di agricoltori.

Le prestazioni possono essere:

- informazioni, consulenza e assistenza
- sostegno finanziario nei casi più gravi (ad es. farmaci, spese mediche, generi alimentari mangime per il bestiame, riparazioni, servizi, acquisto del bestiame)
- coordinamento di progetti di aiuto complessi
- consulenza e coordinamento tecnico in caso d'incendio e di altre calamità
- raccomandazioni e collaborazione con altri enti assistenziali
- sussidi scolastici attraverso il progetto "Donare il futuro" (*Spesso, le famiglie colpite da sciagure non hanno i mezzi per assicurare il percorso scolastico dei propri figli. Con il progetto "Donare il futuro", il Fondo di solidarietà rurale sostiene la formazione di questi ragazzi*).
- noleggio di un prefabbricato in legno. (*In seguito a un incendio o a una calamità naturale, spesso sono necessari onerosi interventi di ricostruzione dell'abitazione, degli stabili aziendali o altre urgenti opere di risanamento. Durante l'esecuzione di questi lavori, alle famiglie colpite viene messo a disposizione uno dei tre fabbricati in legno Rubner, affinché possano continuare a vivere nei pressi dei loro allevamenti e vigilare sulle normali attività della loro azienda agricola*).
- mutui a tasso agevolato attraverso il progetto Ethical Banking, promosso dal fondo di solidarietà rurale in cooperazione con la Cassa Rurale di Bolzano e da altre Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. (*I mutui a tasso agevolato sono riservati a famiglie di giovani agricoltori, in casi in cui l'esistenza è messa a repentaglio da una grave sciagura*).

Famiglie non rurali: Il sostegno, prestato sotto forma di aiuto economico o di consulenza, è fornito con l'obiettivo di contribuire al superamento di situazioni di necessità, in seguito a malattia, morte, infortunio o disabilità.

Le prestazioni possono essere:

- informazione, consulenza e assistenza
- sostegno finanziario nei casi più gravi (ad es. farmaci, spese mediche, generi alimentari, riparazioni)

- raccomandazioni e collaborazione con altri enti assistenziali
- sussidi scolastici attraverso in progetto "Donare il futuro"

Come vengono raccolti i fondi necessari

Periodicamente il Fondo di solidarietà rurale lancia appelli alla donazione e organizza manifestazioni di beneficenza e iniziative di raccolta fondi. La sua attività è sostenuta anche da molti circoli che promuovono eventi collaterali.

B) Contratto di prestazione di servizi tra l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (Südtiroler Bauernbund) e il Fondo di solidarietà rurale (ODV).

Il Fondo di solidarietà rurale (Bäuerlicher Notstandsfonds - *Aiutare il prossimo*) non ha dipendenti propri. Per contratto, l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, con sede a Bolzano, via K. Michael-Gamper 5, destina al Fondo di solidarietà rurale propri dipendenti a secondo il fabbisogno di lavoro del Fondo. Questi devono implementare operativamente il programma annuale deciso dal direttivo del Fondo, nonché in cooperazione con il presidente ed i singoli membri del direttivo.

L'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi emette al Fondo di solidarietà rurale (Bäuerlicher Notstandsfonds - *Aiutare il prossimo*) fattura per i compensi annuali del personale dipendente.

Con lo stesso contratto, per altri costi annuali connesse alla sede/uffici: pulizia, telefono, posta e spese materiale di consumo, l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi emette una fattura.

Allegati: Contratto di prestazione di servizi tra l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (Südtiroler Bauernbund) e il Fondo di solidarietà rurale (ODV).

Per spiegare il volume del lavoro, di seguito riportiamo una panoramica dell'attività dell'anno 2020 e 2021 (fino il 30 settembre).

C) Riassunto delle attività nell'anno 2020 e 2021 (fino il 30 settembre)

a) Nel 2020 il direttivo ha esaminato 78 domande (pratiche) di aiuto con situazioni critiche. Di cui 45 famiglie e persone rurali e 33 non. 6 domande sono state respinte.

Le domande di aiuti sono state discusse e sono stati prese le decisioni di aiuto nelle riunioni mensili. Le persone e famiglie vengono assistiti per un lungo periodo, fino a quando la situazione di emergenza si è alleviata.

Altre nove situazioni di disagio sono state discusse senza dare alcuna prestazione. Inoltre, 73 persone e le loro famiglie sono state assistite per un periodo prolungato.

Nell'ambito dei vari progetti di aiuti sono state concesse nonché versate prestazioni ed aiuti in totale arr. 1.257.141 €.

Nel 2021 (fino il 30 settembre) il direttivo ha esaminato 91 domande (pratiche) di aiuto con situazioni critiche. Di cui 45 famiglie e persone rurali e 46 non. 9 domande sono state respinte.

Le domande di aiuti sono state discusse e sono stati prese le decisioni di aiuto nelle riunioni mensili. Le persone e famiglie vengono assistiti per un lungo periodo, fino a quando la situazione di emergenza si è alleviata.

Altre quattro situazioni di disagio sono state discusse senza dare alcuna prestazione. Inoltre, 62 persone e le loro famiglie sono state assistite per un periodo prolungato.

Nell'ambito dei vari progetti di aiuti sono state concesse nonché versate prestazioni ed aiuti in totale arr. 862.065 €, di cui arr. 115.295 € con l'importo percepito "5 per mille dell'Irpef" dell'anno finanziario 2019.

- b) I fondi raccolti nell'anno 2020 sono in totale arr. 1.473.185 € di cui offerte libere da persone private, organizzazioni, associazioni, ditte, banche ecc. offerte raccolte con varie iniziative fundraising proprie p.es. cartoline natalizie, condoglianze e auguri vari, stand, ecc. e in collaborazione con terzi p.es. vari organizzazioni rurali (Giovani Agricoltori, Donne Coltivatrici, Pensionati dell'Unione Agricoltori e contadini nei vari paesi in Alto Adige ecc.) e anche con altre associazioni, fondi ecc.

I fondi raccolti nell'anno 2021 (fino al 30 settembre) sono in totale arr. 468.185 €.

D) Rendiconto e relazione descrittiva riguardante le voci di spesa nel modello di rendiconto del "5 per mille dell'Irpef" dell'anno finanziario 2019, datato 27.10.2021.

Quota ricevuta 210.516,53 € in data 06.10.2020

1. Risorse umane. Somma utilizzata:	
La quota ricevuta è stata utilizzata per coprire le risorse umane come segue:	
Assicurazioni: - volontari infortuni - volontari infortunio casco	
2. Costi di funzionamento. Somma utilizzata:	439,25 €
Con la quota ricevuta sono stati pagati le spese in relazione all'attività amministrativa dell'organizzazione nella sede/uffici come segue:	
Spese condominiali	161,45 €
Elettricità	277,80 €
Immondizie	
Pulizia locali	
Telefono fisso	
Telefono mobile	
Posta: porto	
Stampa materiale di cancelleria: buste e carta da lettera	
Materiale di cancelleria	
Stampe copiatrice e manutenzione	
IMU: imposta immobiliare per la sede	
IRES: imposta sul reddito	
Manutenzione annuale impianto elettrico e apparecchi tecnici uffici	
Abbonamento giornale quotidiano (Dolomiten)	
3. Acquisto beni e servizi. Somma utilizzata:	10.328,42 €
Con la quota ricevuta sono state pagate le spese sotto indicate. Le voci b) è descritta nella descrizione separata, vedi voce E)	
a) Diverse azioni di raccolta fondi (fundraising)	
Stampa cartolina auguri natalizi e di ringraziamento	
b) Prestazioni terzi per consulenza:	

Consulenza software/informatica: contratto annuale per assistenza programma amministrativo e contabilità, nonché aggiornamenti	9.968,42 €
Gestione web: sito internet, assistenza tecnica e domain	
Contributo sociale ODV Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige	
Contributo annuale – rinnovo siglio “donazioni sicure”	360,00 €
Contributo annuale socio Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Altoatesino	
c) Acquisto beni:	
d) Diversi:	
Assicurazione responsabilità civile	
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale. Somma utilizzata:	115.294,73 €
<p>Il direttivo del fondo di solidarietà rurale (Bäuerlicher Notstandsfonds – <i>Aiutare il prossimo</i>) ha deciso di fornire un aiuto finanziario (sostegno) a quattordici famiglie, che si trovano in una situazione gravosa, non per colpa propria. Seguono le varie descrizioni delle situazioni di emergenza:</p>	
<p>1) <u>Delibera n.07 del 27.01.2021 “Incendio”</u>. Il successore della fattoria ha problemi psicologici e non è in grado di lavorare. In questo momento difficile, è necessario un sostegno affinché la fattoria possa continuare.</p>	
<p>2) <u>Delibera n.08 del 27.01.2021 “Incendio”</u>. L'edificio della fattoria è stato raso al suolo da un incendio. Gli animali (pecore) sono stati salvati e nel frattempo ospitati da altri agricoltori. Nel frattempo, gli animali devono essere forniti di foraggio.</p>	
<p>3) <u>Delibera n.19 del 27.01.2021 “Tempesta/catastrofe”</u>. Diversi investimenti imprevisti ma urgentemente necessari hanno causato difficoltà al giovane agricoltore e alla sua famiglia. Più recentemente, una frana ha colpito il prato, la foresta e l'apiario. La ricoltivazione è complessa e costosa.</p>	
<p>4) <u>Delibera n.24 del 27.01.2021 “Situazione di emergenza operativa - socialmente debole”</u>. La famiglia si trova in una situazione generale difficile in cui mancano i mezzi finanziari per acquisti imprevisti. Il trattore è rotto e deve essere sostituito con uno nuovo/usato in modo che il fieno possa essere raccolto in sicurezza nella ripida fattoria.</p>	
<p>5) <u>Delibera n.43 del 24.02.2021 “Socialmente debole”</u>. L'interessato ha lavorato per 3 anni come tassista per una società di trasporti (trasporti di persone con handicap). Nel 2020, non aveva ricevuto uno stipendio per diversi mesi e anche il reddito aggiuntivo come autista di bus navetta mancava quasi completamente a causa di “Corona”.</p>	
<p>6) <u>Delibera n.59 del 24.03.2021 “Incendio”</u>. L'edificio della fattoria è stato distrutto da un grande incendio. Gli animali sono stati salvati. Anche gli appartamenti adiacenti sono stati notevolmente distrutti dall'incendio. L'interessato aveva affittato la fattoria. Ha perso tutti i suoi averi nell'incendio.</p>	
<p>7) <u>Delibera n.61 del 24.03.2021 “Aiuto di emergenza CORONA”</u>. Da marzo 2020, il reddito (servizio taxi) è completamente crollato a causa di Corona. I rendimenti e il calo dei prezzi di pagamento dell'agricoltura (vendemmia 2020) ci portano anche a prevedere minori entrate nel 2021. Di conseguenza, la famiglia si trova in difficoltà finanziarie.</p>	

<p>8) <u>Delibera n.63 del 24.03.2021 “Aiuto di emergenza CORONA”</u>. La donna è disoccupata da ottobre 2020 a causa di Corona (lavorava nel settore alberghiero). Ha bollette non pagate. Lei dorme sul divano, perché non ha un materasso. In cucina non ha fornelli, solo un microonde.</p> <p>9) <u>Delibera n.64 del 24.03.2021 “Aiuto di emergenza CORONA”</u>. L'uomo lavora come cuoco tutto l'anno. A causa di Corona, il 2020 ha lavorato solo fino a metà marzo e dal 15/06 - 12/11/2020. Ha ricevuto l'aiuto d'emergenza Covid. Tuttavia, non può più pagare le spese mensili (mantenimento, affitto, prestiti) con questo.</p> <p>10) <u>Delibera n.65 del 24.03.2021 “Socialmente debole”</u>. La donna lavora come tassista per una società di trasporti (trasporto di persone con disabilità). Non riceve uno stipendio da mesi. L'EX marito non ha mai pagato il mantenimento dei due bambini. Si trova in difficoltà finanziarie.</p>	
<p>11) <u>Delibera n.67 del 24.03.2021 “Aiuto di emergenza CORONA”</u>. La madre di 3 bambini ha lavorato come barista fino a marzo 2020 e poi è stata licenziata a causa di Corona. Ha fatto domanda per l'indennità di disoccupazione ma non ha ricevuto il sostegno a causa di un errore di consegna (e-mail). È preoccupata per il suo sostentamento, anche perché ci sono grandi spese dentistiche per i bambini, che lei paga da sola.</p> <p>12) <u>Delibera n.68 del 24.03.2021 “Aiuto di emergenza CORONA”</u>. L'uomo ha lavorato in passato come addetto agli impianti di risalita nella zona sciistica. Avrebbe dovuto lavorare sull'Alpe di Siusi dal 04.12.2020 al 12.04.2021. A causa di Corona, gli impianti sono rimasti chiusi e lui non ha potuto lavorare. Manca il reddito per l'affitto e la vita della famiglia.</p> <p>13) <u>Delibera n.73 del 28.04.2021 “Neve/catastrofe”</u>. La copertura della fossa del letame e del deposito delle macchine è crollata sotto la pressione di grandi quantità di neve. Due macchine sono state distrutte o danneggiate. Una valanga di tetto (neve e ghiaccio) ha danneggiato parti del tetto della casa, un magazzino e la legnaia.</p> <p>14) <u>Delibera n.75 del 28.04.2021 “Aiuto di emergenza CORONA”</u>. La donna ha lavorato in un alpeggio nell'estate del 2020 e in seguito ha ricevuto il sussidio di disoccupazione. In inverno, non aveva lavoro nel settore della ristorazione e nemmeno il sussidio di disoccupazione. In questa situazione, non poteva pagare l'affitto, né le bollette in sospeso, né rimborsare il prestito.</p> <p>Allegati: copie bonifici dei sostegni finanziari effettuati</p>	
<p>5. Altri voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità a agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario:</p>	<p>84.454,13 €</p>
<p>Progetto d'aiuto speciale: prefabbricato in legno da noleggiare</p>	<p>84.454,13 €</p>

E) Descrizione separata relativa alla voce di spesa 3) acquisto beni e servizi:

3.b) prestazioni terzi per consulenza

Consulenza software/informatica

Sono stati fatti i seguenti aggiustamenti e ottimizzazioni del software: adattamento della contabilità ai nuovi requisiti, integrazione del modulo di invio e-mail, sviluppo di una scheda tecnica richiedente.

F) Ulteriori informazioni p.e. documentazione fotografica relativa al punto 5) voce di spese relative al progetto d'aiuto speciale ("prefabbricato in legno da noleggiare")

Noleggio di un prefabbricato in legno.

In seguito a un incendio o a una calamità naturale, spesso sono necessari onerosi interventi di ricostruzione dell'abitazione, degli stabili aziendali o altre urgenti opere di risanamento. Durante l'esecuzione di questi lavori, alle famiglie colpite viene messo a disposizione un prefabbricato in legno "Rubner", affinché possano continuare a vivere nei pressi dei loro allevamenti e vigilare sulle normali attività della loro azienda agricola).

Questo progetto è iniziato nel 1995. Finora, 27 famiglie hanno ricevuto una casa di legno in prestito temporaneo. Le case di legno sono assemblate da componenti individuali e possono essere comodamente smontate e rimontate. Possono essere ricostruiti più volte e quindi essere utilizzati per molti anni e da diverse famiglie.

Quest'anno è stata acquistata una nuova casa di legno. Questo significa che ci sono attualmente 3 case di prestito disponibili.

La nuova casa di legno è stata eretta sul Renon (vedasi gli immagini) in giugno e dovrebbe rimanere lì fino all'autunno 2022.



Dichiarazione

Tutte le spese rendicontate sono state pagate nei limiti temporali previsti.
Nessun importo rendicontato è in relazione alla pubblicità per il 5 per mille.

G) Allegati

- 1) Voce B) Contratto di prestazione di servizi tra l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (Südtiroler Bauernbund) e il Fondo di solidarietà rurale (ODV).
- 2) Voce D) Rendiconto e relazione descrittiva riguardante le voci di spesa nel modello di rendiconto del "5 per mille dell'Irpef" dell'anno finanziario **2019, datato 27.10.2021**:
 - Voce di spesa 4) Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale:
copie bonifici dei sostegni finanziari effettuati.
- 3) Carta d'identità Presidente Josef Dariz

Bolzano, 27.10.2021


Josef Dariz
Presidente